

# La Voce

www.lavoce.ca

IN COLLABORAZIONE CON IL QUOTIDIANO CALABRIA.LIVE

Quaderno  
**Emigrazione**  
Turismo di ritorno e  
*Cultura*



## CALABRIA STRAORDINARIA



**LA CALABRIA È SBARCATO A MONTREAL  
E CONQUISTA I CANADESI  
GIOVANNI CALABRESE, FORTUNATO CARLO MANGIOLA,  
ANTONIO MONTUORO**

# La Voce 41 ANNI

Con i suoi 41 anni di esistenza, La Voce ha portato avanti la grande missione di tenere viva nel continente Nord Americano la millenaria cultura italiana, formando e informando.

Siamo i distributori esclusivi per il Centro e Nord America, a vostra disposizione, delle più belle, pregiate e complete opere dei Grandi Geni italiani, a prezzi speciali ed alla portata di tutti.



**50.000\$<sup>US</sup>**

ANCHE A PAGAMENTI MENSILI\*

**La Biblioteca Leonardo Da Vinci**

60 versamenti mensili di 833\$ US  
No tasse  
Senza interessi\*

Con circa 8.000 pagine e 7500 disegni in 12 volumi.  
\* Compresa mobile del valore di 5,000 \$ US



**Cristoforo Colombo**

Un pregiato volume in tre lingue con oltre 450 pagine e disegni.

**2.500\$<sup>US</sup>**



**Amerigo Vespucci**

La più affascinante Storia d'America di oltre 350 pagine.

**1.500\$<sup>US</sup>**



**"La Divina Commedia"**

Del padre della lingua Italiana, Dante Alighieri.

La più grande opera al mondo con oltre 620 pagine che illustrano il Paradiso, L'inferno e il Purgatorio.

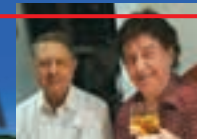
**2.000\$<sup>US</sup>**

\* Approvazione di credito

**Rivolgersi per visione e informazioni ad:**

**Arturo Tridico, Editor, La Voce Euro-Canada & USA (da Luglio 1982)**  
Tel. & Whats.app: 514-781-2424 • [lavoce1@gmail.com](mailto:lavoce1@gmail.com) • [www.lavoce.ca](http://www.lavoce.ca)

# APPUNTAMENTO DA NON MANCARE NEL 2024 IL 14<sup>MO</sup> MEGA ITALIAN AMERICAN PICNIC IN FLORIDA



Avremo la presenza speciale di Sergio e Luigi da Quebec



*"Alla memoria di Carmelito, e che riposa in pace e prega per tutti noi"*

## PROMESSA DELLA LORO PRESENZA DA MONTREAL



Joseph Broccolini e Giuseppe Panunzio

## Mercoledì 21 Febbraio 2024. Presso lo stesso STATE PARK DI DANIA

La Voce sarà fiera di accogliervi unitamente a tutti i Patrocinatori i Musicisti, cantanti e volontari;

**Musicisti e Cantanti:** Ben Sicoli (accordionista), Gino Colarossi (accordionista), Rosalba Mallozzi (accordionista), Domenic Coletta (chitarrista), Phil Di Pietro (Disc Jockey Music), Vincenzo Ruccolo (Tamburello), Mimmo Vardaro (Cantante Napoletano)

**Un immenso grazie ai Patrocinatori principali:** Vince Morena (PMG Group), Per le 3 Porchette, 300 Salsiccie e Panini; Franco Gallo : Assaggi di Trippa alla Livornese; Gino Ventura (Ventec): Meloni; La Voce Canada & USA; assume annualmente, pagamenti e permesso con lo State Park, prenotazione esclusiva del padiglione nel parco pubblico con le garanzie di oltre 40 tavoli, elettricità e servizi igienici della giornata, Promozione, comunicazione, Foto, Riviste, Cappelli e libri dei Protagonisti.

**Ai volontari:** Gino Berlingieri, Domenic Vito, Franco Gallo, Gino Ventura, Ottavio Chiodo e Emilia Pampena

UN GRAZIE PARTICOLARE VA PER LA Coordinazione del Picnic all'instancabile James Infantino a tutti i volontari per il servizio della Porchetta, Salsiccie e la Trippa, da aggiungere la gradevole tavolata anche dei Meloni rinfrescanti d'acqua al rosso vivo su tutti i tavoli offerti dal dinamico Gino Ventura puro Ascolano.



Presentazione delle tre porchette offerte dal patrocinatore principale Vincenzo Morena della PMG Sale da ricevimento di Montreal. Da sinistra: un ospite, di Ascoli Piceno, James Infantino Coordinatore, Gino Berlingieri, Chef per l'occasione, Vince Morena, Angelo Iacono (M.P. Alfred-Pellan), Judy Sgro (M.P. Humber River), Arturo Tridico Editore de La Voce Canada & USA, Phil Di Pietro, Animatore Musicale e chef per l'occasione, Giovanni Santoianni, primo ospite pronto alla degustazione della porchetta per tutti...



Da sinistra: Emilio Pampena, Luciano Gidari, Fernando Lepore, James Infantino, Phil Di Pietro, Judy Sgro (M.P. Humber River), Don Boudria (Ex M.P. Ontario), Angelo Iacono (M.P. Alfred-Pellan), in avanti i musicisti volontari, Rosalba Mallozzi di New-York, Ben Sicoli, Gino Colarossi, il cantante Napoletano Mimmo Vardaro con un suo allievo e nipote, Domenic Vito, Gino Berlingieri, Ospite al cappello bianco del gruppo di oltre 30 amici di Gino Ventura tutti Ascolani, Giovanni Santoianni e il grande Franco Gallo che tutti conoscono come ex proprietario del Ristorante Gallo Nero che ha offerto un saggio di TRIPPA alla Livornese con il piccantello Calabrese.



Foto Arturo Tridico

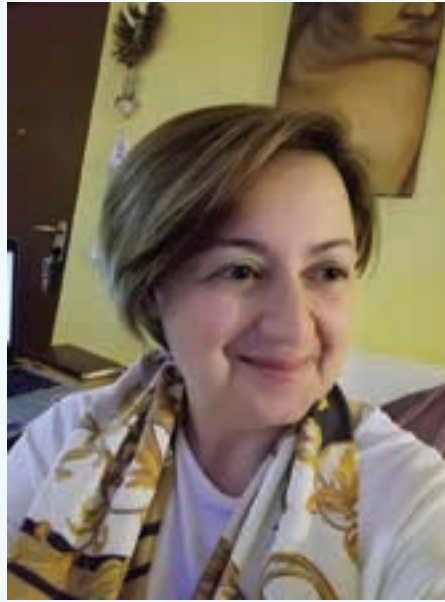
# ITALIANI ALL'ESTERO - 21.<sup>ma</sup> REGIONE - "COSA CHIEDONO



Consiglio Italiani 2023

"LA VENTUNESIMA REGIONE: così viene ormai definita la comunità internazionale degli italiani sparsi per il mondo. E con i suoi quasi 6 milioni di residenti all'estero, ne rappresenta una delle più popolose." Lo ricorda la giornalista Mira Carpineta in una nota in cui prendendo spunto da diverse fonti - ricercatori, esperti e protagonisti del mondo dell'emigrazione italiana, ne concretizza le esigenze che da tempo si perpetuano, dando infine la parola al docente universitario e politico italiano all'estero, Toni Ricciardi, su una possibile quanto auspicabile opportunità' circa una altrettanto concreta risposta .

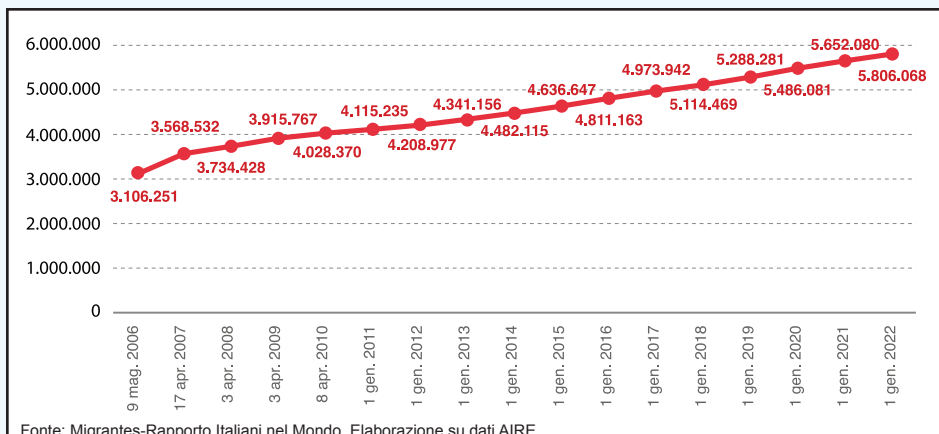
Afferma Carpineta "Il rapporto annuale sulle migrazioni della Fondazione Migrantes ne raccoglie i numeri, sempre importanti, e le motivazioni che spingono i nostri connazionali a



Mira Carpineta

cercare altrove, nel mondo, quel che la madrepatria stenta o proprio non riesce ad offrire.

## L'Italia fuori dall'Italia: Iscritti all'AIRE. Serie storica. Valori assoluti. Anni 2006-2022.



Ma c'è un momento particolare in cui l'attenzione della politica si rivolge a loro: le campagne elettorali, quando questi italiani diventano improvvisamente necessari a tutti i partiti, riscoprendo così le loro necessità, le loro richieste, i loro diritti.

Per poter fruire delle loro scelte in cabina, le comunità sono suddivise in quattro ripartizioni geografiche – Europa (compresi i territori asiatici della Federazione russa e della Turchia); America meridionale; America settentrionale e centrale; Africa, Asia, Oceania e Antartide, che eleggono 8 deputati e 4 senatori.

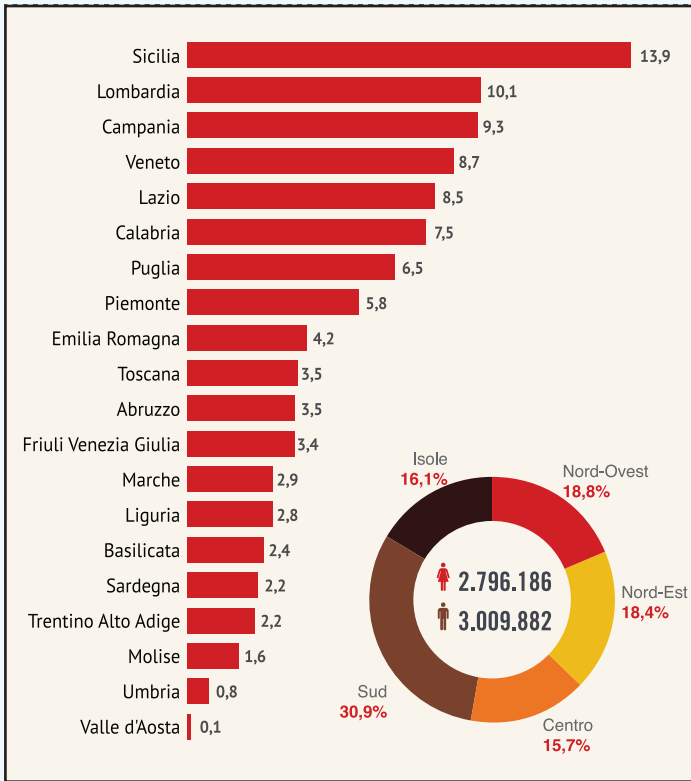
Tuttavia, anche in questo ambito, è emerso, nell'ultima consultazione elettorale del 25 settembre 2022, un forte astensionismo. I dati Eligendo del Ministero dell'Interno, dicono che i votanti sono stati il 26,37% degli aventi diritto. È evidente quindi, anche tra gli italiani all'estero, la disaffezione alla politica, la cui origine scaturisce probabilmente dalla mancata efficace comunicazione tra le parti in causa.

Nonostante le "buone intenzioni" e promesse che ogni campagna elettorale porta con sé, di fatto le richieste e le aspettative rimangono spesso disattese.

In una lettera aperta alla Presidente del Consiglio Giorgia Meloni, da "semplice cittadina italiana che vive negli Stati Uniti", la signora Silvana Mangione

# ALLA POLITICA CIRCA 6 MILIONI DI ITALIANI ALL'ESTERO"

## Italiani residenti all'estero: le regioni di partenza



(Vice Segretario Generale Consiglio Generale degli Italiani all'estero (CGIE) per i Paesi Anglofoni extraeuropei) rivolge un accurato appello a riportare l'attenzione sul valore che la ventunesima regione rappresenta, e

sollecita azioni ormai necessarie e non più procrastinabili.

Ma quanti sono gli italiani all'estero? Secondo l'ultimo Rapporto Italiani nel Mondo (RIM 2022) della Fondazione

Migrantes, al 1° gennaio 2022 i cittadini italiani iscritti all'AIRE sono 5.806.068, il 9,8% degli oltre 58,9 milioni di italiani residenti in Italia. Tutte le regioni italiane – si legge nel testo – perdono residenti aumentando, però, la loro presenza all'estero. Dal 2006 al 2022 la presenza degli italiani all'estero è cresciuta del 87% passando da 3,1 milioni a oltre 5,8 milioni.

E cosa chiedono in particolare?

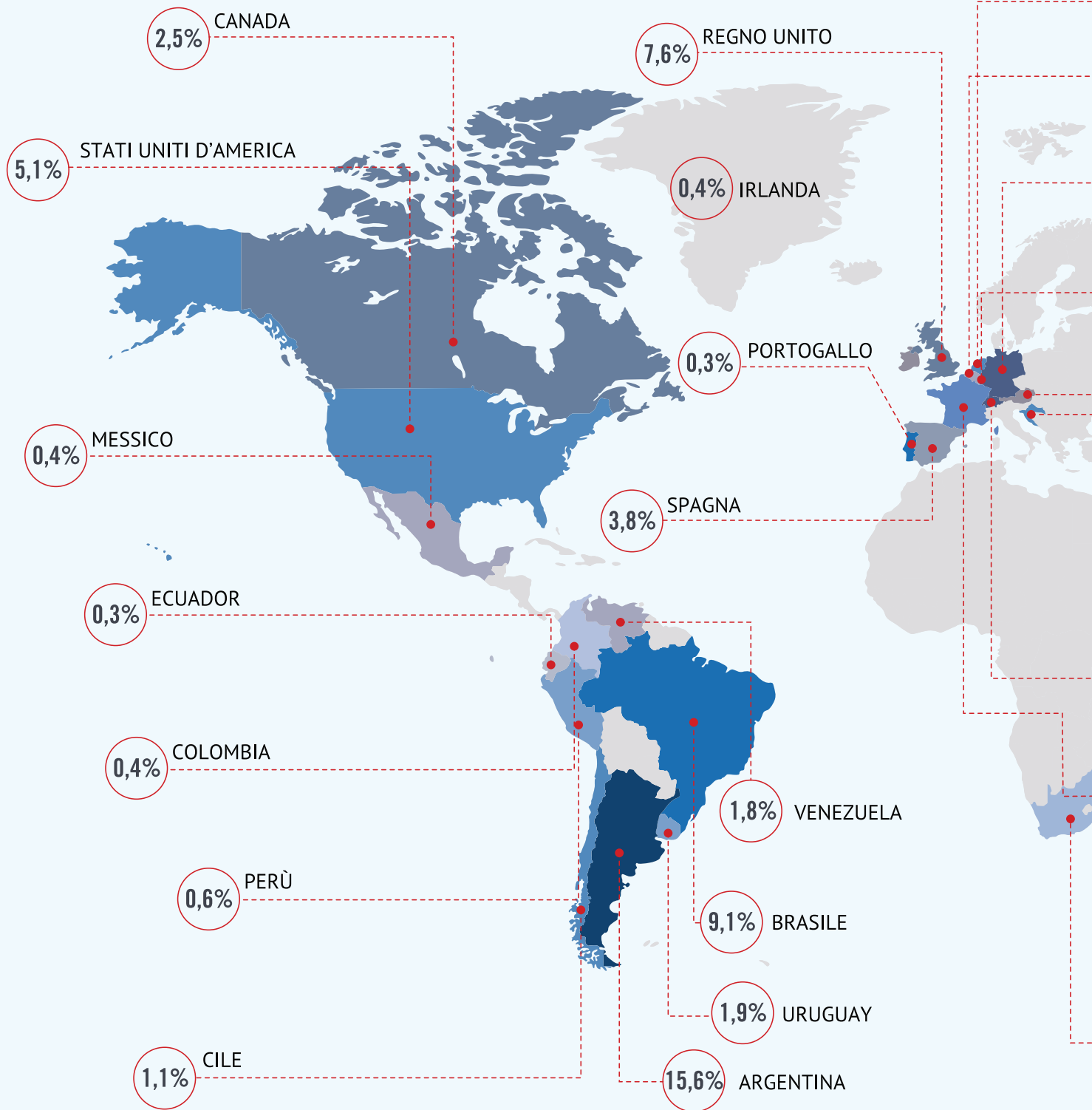
A questa domanda risponde l'On. Toni Ricciardi, eletto nella circoscrizione estero Europa per il PD- IDP (partito particolarmente premiato dagli elettori esteri nelle loro preferenze), quale Componente del Comitato Rapporto Italiani nel Mondo della Fondazione Migrantes che ha curato la ricerca.

“Le richieste maggiori riguardano i servizi consolari, fiscalità, il riacquisto della cittadinanza e in genere una più ampia comunicazione e vicinanza con le istituzioni – spiega l'On. Ricciardi -; purtroppo queste necessità trovano gli



Foto: Agrapress

## Italiani residenti all'estero: le mete di destinazione



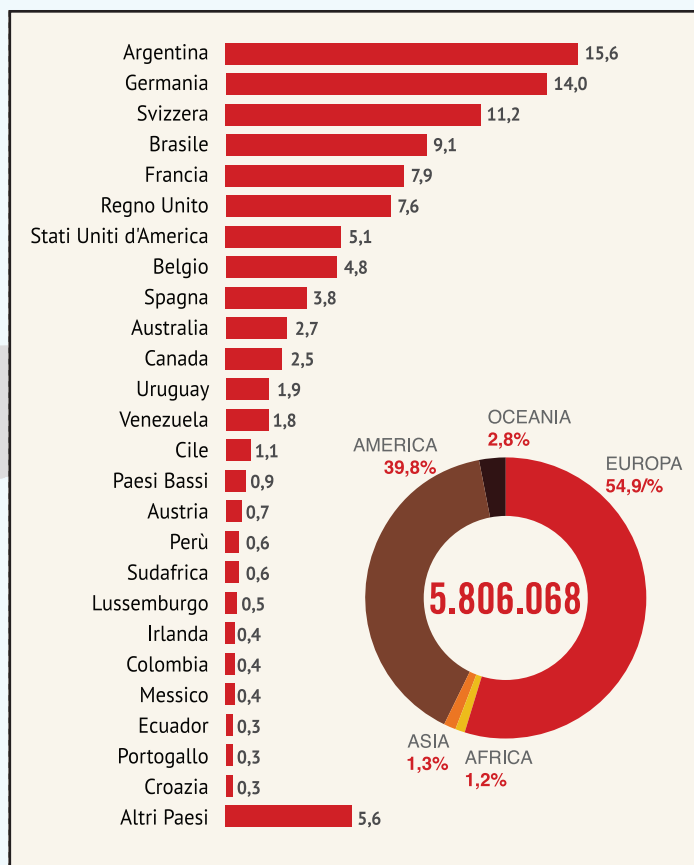
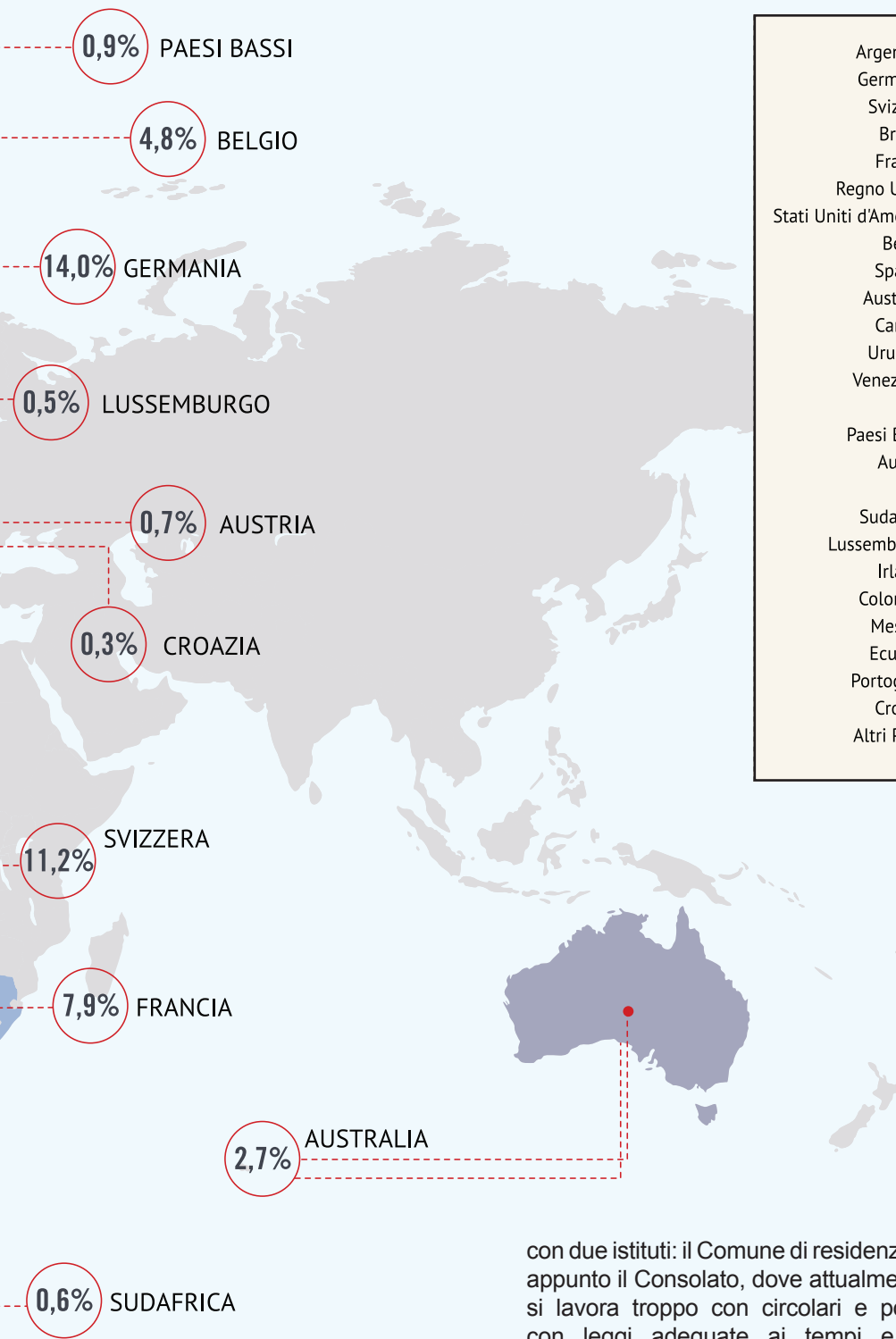
ostacoli maggiori nella mancanza di adeguate risorse finanziarie e carenza di personale nei Consolati. Al momento tuttavia c'è una calendarizzazione in Commissione parlamentare, per questi argomenti, sperando di riuscire ad ottenere qualche risultato”.

In generale tutti i governi dell'ultimo decennio, da Monti in poi, hanno

guardato a questo bacino elettorale con interesse, e anche nel programma di quello attuale Antonio Tajani auspicava un ministero ad hoc con l'obiettivo di offrire più servizi ai cittadini, gli altri sodali di favorire, ad esempio, il riacquisto della cittadinanza e il loro maggiore coinvolgimento nella promozione del Made in Italy, la parità fiscale con i cittadini che vivono in

Italia, l'assistenza sanitaria in caso di soggiorno nel paese, la diffusione della lingua e della cultura italiana, la semplificazione delle procedure per il riconoscimento dei titoli di studio e iniziative utili a favorire il rientro degli italiani altamente specializzati.

Nella scorsa legislatura si ipotizzò anche l'istituzione di una commissione



La fonte dell'articolo è italiannetwork.it, a cui rimandiamo per il pezzo completo. Toni Ricciardi, è storico delle migrazioni presso l'Università di Ginevra. Condirettore della collana «Gegenwart und Geschichte/ Présent et Histoire», componente del Comitato scientifico del Rapporto Italiani nel Mondo della Fondazione Migrantes, membro del Comitato editoriale di «Studi emigrazione» e «Altreitalie». Nel 2011 ha vinto il Premio «Sele d'Oro-Mezzogiorno», Rai-Svimez, per gli studi sullo sviluppo nel Mezzogiorno. (11/09/2023-ITL/ITNET)



Foto dal sito Camera dei Deputati

con due istituti: il Comune di residenza e appunto il Consolato, dove attualmente si lavora troppo con circolari e poco con leggi adeguate ai tempi e ai cambiamenti sociali.

I meccanismi legislativi sono inoltre molto complicati e richiedono tempi lunghi, basti pensare ai decreti attuativi che devono fare seguito ad una qualsiasi legge. Tuttavia – conclude l'Onorevole Ricciardi – la 21esima regione è una comunità come tutte le altre, in cui occorre approfondire impegno e perseveranza”.

bicamerale specificatamente dedicata, ma l'On. Ricciardi sostiene che “Non è necessario creare altre sovra o sottostrutture che finirebbero per ghettizzare ancora di più le questioni collegate”. Ma oltre alla rinuncia al Ministero dedicato “mancano all'appello anche 78 milioni di euro di stanziamenti, necessari per potenziare gli uffici consolari. Bisogna ricordare – aggiunge Ricciardi – che gli italiani all'estero comunicano essenzialmente



## CENTRO ABRUZZESE – CANDESE DI OTTAWA: EVENTO RIUSCITISSIMO

In occasione della ricorrenza del 50° Anniversario di fondazione del Centro Abruzzese Canadese Inc. di Ottawa, sodalizio di cui è presidente il Sig. Nello Scipioni, ha visto convenire a Ottawa diversi esponenti del mondo associativo abruzzese dell'Ontario e del Québec, una rappresentanza ufficiale della Regione Abruzzo, guidata dalla Consigliera Sabrina Bocchino, Segretaria dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale e il Dott. Goffredo Palmerini noto giornalista internazionale. La celebrazione del Cinquantenario, tenutasi con un Gala il 7 ottobre presso Villa Marconi, è stato un evento memorabile. Alla cerimonia



La delegazione italiana con il Presidente Scipioni



Al Tavolo La Dott.ssa Aiello e il marito - Francesco di Candia e Signora, Enrico de Castello, la Consigliera Bocchino e Padre Gino Leonardi.



Sandra Aiello, dirigente Cancelleria Consolare Ambasciata italiana.



Tavolo degli ospiti intervenuti da Montreal e da altre parti del Canada e d'Italia con il Presidente Scipioni

ufficiale, aperta dall'esecuzione degli inni nazionali eseguiti dall'Ottawa Fire Services Band, la banda dei Vigili del Fuoco diretta da Paul Casagrande, tutti hanno sottolineato il valore significativo del Centro Abruzzese Canadese, delle sue attività in campo sociale, ricreativo e

culturale. Hanno dato testimonianza nei loro interventi il Nunzio Apostolico in Canada, *S.E. Ivan Jurkovič, che trattenuto da sopravvenuti impegni ha affidato il suo saluto ad un messaggio letto dal dott. Enrico del Castello (Presidente Emerito e fondatore della Scuola Italiana a Ottawa, anche lui nostro collaboratore), il Capo della Cancelleria consolare dell'Ambasciata d'Italia la Dott.ssa Sandra Aiello, che ha tenuto a rimarcare le sue origini abruzzesi, il Senatore Tony Loffreda e la Deputata Patricia Lattanzio con i loro apprezzati videomessaggi, la Consigliera Sabrina Bocchino a nome del Consiglio Regionale d'Abruzzo e del Consiglio Regionale Abruzzesi nel Mondo (CRAM) di cui è componente, Larry Di Ianni, rappresentante degli Abruzzesi del Canada nel CRAM, Angelo Di Ianni, presidente della*





La banda dei vigili del fuoco di Ottawa,



Nello Scipioni consegna una medaglia Ricordo al Consigliere Regionale Sabrina Bocchino.



Nello Scipioni e Goffredo Palmerini.



Enrico del Castello con Nello Scipioni.



Arturo Tridico consegna una Pergamena autentca riproduzione dell'auto ritratto del Genio Leonardo da Vinci alla Consigliere Sabrina Bocchino

Confederazione Abruzzese in Canada, e il dott. Goffredo Palmerini hanno tutti ringraziato la comunità abruzzese di Ottawa. Chiusa la parte ufficiale della cerimonia, la serata ha preso il largo con la cena di gala, la consegna dei doni e riconoscimenti agli ospiti, l'animazione musicale curata dal cantante one man show Perry Canestrari di Montreal, Ci



Angelo Filoso, Nello Scipioni arturo Tridico e altri intervenuti,



Il tenore Perry Canestrari mentre intrattiene gli intervenuti con il suo bel canto

vogliamo auspicare di ospitare ancora, in un futuro non molto lontano, la Regione Abruzzo nelle nostre pagine e invitare i correghionali all'estero e tutti gli italiani fuori dell'Italia a conoscere meglio questa meravigliosa regione. Infine spero che

i nostri lettori mi permettano di porgere un saluto del tutto particolare al nostro collaboratore Goffredo Palmerini. Non resta che congratularci con il Centro Abruzzese Canadese di Ottawa per un riuscitissimo evento che fa orgoglio a tutta la nostra comunità.

Arturo Tridico





## LA BASILICATA IN UN VIDEO SI PROPONE AL TURISMO GIAPPONESE

Regione Basilicata

C'è anche la Basilicata, con un video realizzato dall'Apt, ad Osaka, in Giappone, nello stand Italia al 'Tourism Expo Japan', in programma dal 25 e fino al 29 ottobre. L'Azienda di promozione turistica ha deciso di mettere on line la versione in giapponese del sito basilicataturistica.it, con contenuti di interesse per i viaggiatori del Paese del Sol levante.

Ed è stato molto apprezzato il video "Basilicata Mother land" che promuove il patrimonio paesaggistico e culturale lucano e nel quale quattro musicisti giapponesi e due lucani (Ryuya Kinoshita, Mariko Kinoshita, Miko Yoshioka, Ota Keisuke, Marianna Fezzuoglio e Marcantonio Cornacchia) accompagnano le immagini dei paesaggi della Basilicata.

"Il video, diretto da Mario Reale - ha detto il direttore dell'Apt, Antonio Nicoletti - è stato realizzato con l'associazione 'Fadiesis', in collaborazione con 'Eu



Foto: APT Basilicata

Japan Fest', e oltre ad essere promosso sui canali social Apt, aprirà i concerti programmati in Giappone dagli artisti,

che faranno quindi da testimoni diretti delle nostre bellezze".

## PIÙ INFRASTRUTTURE PER IL RILANCIO DELLA BASILICATA. A MATERA INCONTRO CON L'UFFICIO DEL PARLAMENTO EUROPEO IN ITALIA

Valorizzazione dei punti di forza, migliorando infrastrutture, e ascolto delle esigenze delle imprese e del territorio: sono i fattori perché la Basilicata possa utilizzare al meglio le risorse finanziarie dell'Unione europea. Lo ha detto Carlo Corazza, direttore dell'Ufficio del Parlamento europeo in Italia, nel corso dell'incontro "Opportunità europee per il rilancio della Basilicata".

*Oggi abbiamo risorse senza precedenti, che la Basilicata deve sfruttare al meglio. E il tema di questo incontro è come valorizzare al massimo il ruolo della Regione, che è attore della politica europea e tutte le sinergie, non solo con Next Generation ma anche con i prestiti della Banca europea degli investimenti, che ha avuto una nuova linea di 200 miliardi di euro e con il ruolo della Cassa Depositi e Prestiti. La Basilicata - ha proseguito - ha tanti punti di forza, una buona base industriale ed è essenziale per la sicurezza energetica del nostro Paese. Ha sfruttato al meglio le industrie culturali e creative in sinergia con il turismo. Tutti questi punti di forza vanno ulteriormente valorizzati, naturalmente migliorando anche le infrastrutture di rete e la digitalizzazione".* Alla



Foto: APT Basilicata

Basilicata, Corazza ha consigliato "di ascoltare molto le aspettative delle imprese e del territorio.

Foto cortesia Associazione Basilucania di Montreal

## DI SANZO AL 39° GALA DELL'ASSOCIAZIONE BASILUCANIA DI MONTREAL

L'On. Di Sanzo, Deputato eletto all'estero nella Ripartizione Nord e Centro America e membro della X Commissione 'Attività produttive, Commercio e Turismo' della Camera dei Deputati, ha partecipato tra gli ospiti d'onore alla 39esima serata di gala dell'Associazione BasiLucania di Montreal. Di Sanzo è infatti l'unico parlamentare eletto all'estero di origini lucane, e ha voluto esprimere la sua vicinanza ai tanti lucani nel mondo che ancora oggi conservano le proprie radici. L'associazione arrivata al 39esimo anno di attività si contraddistingue per essere un fulcro della comunità di Montreal che da anni svolge la propria missione a supporto dei lucani nel mondo, ma anche a supporto di tutta la comunità italiana di Montreal.

Di Sanzo ha augurato molti anni futuri di attività all'associazione e ringraziato il Presidente Cav. Donato Caivano per



L'On. Di Sanzo (a destra) presso la sede dell'associazione BasiLucania di Montreal insieme al Presidente Donato Caivano (al centro) e alla personalità lucana dell'anno il Dott. Gerardo Guratrabocchetti (a sinistra).



L'On. Di Sanzo con la Deputata Canadese On. Patricia Lattanzio.

la sua instancabile guida. Di Sanzo ha sottolineato - come membro della X Commissione della Camera che si occupa di Commercio e Turismo - come queste iniziative siano importanti anche in vista di un rilancio del turismo delle radici, un progetto che il Ministero degli Affari Esteri sta portando avanti. Proprio per questo era particolarmente significativa, la presenza della personalità lucana dell'anno, scelta dall'associazione, il Dott. Gerardo

Giuratrabocchetti, Amministratore Unico dell'Azienda Agricola Viti-Vinicola "Cantine del Notaio", una azienda che grazie al suo commercio internazionale rende importante il nome della Basilicata nel mondo e ne fa conoscere l'eccellenza. Era presente alla serata di gala anche la Deputata canadese On. Patricia Lattanzio, con la quale l'On. Di Sanzo ha scambiato alcuni importanti punti di vista sul legame tra Canada e



L'On. Di Sanzo (a sinistra) con il Console Generale d'Italia a Montreal Enrico Pavone (al centro), e il Presidente dell'associazione Basilucania Cav. Donato Caivano (a destra).

Italia, e su come poter ulteriormente supportare la nostra grande comunità italo-canadese. Presente anche il Console Generale d'Italia a Montreal Enrico Pavone, che l'On. Di Sanzo aveva già conosciuto, e con il quale l'On. Di Sanzo ha potuto avere una dettagliata discussione sui servizi consolari, durante la visita al Consolato di Montreal nei giorni successivi alla serata di gala.

## LA CALABRIA A MONTREAL PER L'INTERNATIONAL TOURISM & TRAVEL SHOW CALABRESE: "LA NOSTRA REGIONE DEVE DIVENTARE META AMBITA PER LE SUE MERAVIGLIE E PECULIARITÀ"



Foto: lavoce.ca

Da sinistra seduti: Dott. Enrico Pavone, On. Giovanni Calabrese, On. Antonio Montuoro, Sagra Cinelli. In piedi: Dott. Carmine D'Argenio, Dott. Donato Cinelli Coordinatore dell'evento, Carole Gagliardi MC della serata, Sig. Mario Cinelli, Nick De Cicco e sua moglie

La Regione Calabria, per la prima volta, dal 3 al 5 novembre scorso, è stata protagonista a Montreal all'International Tourism & Travel Show, il Salone internazionale dei viaggi e delle vacanze, con un importante e accattivante spazio espositivo, alla presenza dei principali tour operator, agenzie di viaggio, esperti di settore e uffici del turismo nazionali e internazionali.

A fare gli onori di casa all'evento, promosso dal Dipartimento turismo, marketing territoriale e mobilità, l'assessore regionale alle politiche del lavoro Giovanni Calabrese e il consigliere Antonio Montuoro.

Per il Dipartimento, guidato dalla dirigente generale, Antonella Cauteruccio, erano presenti anche la dirigente di settore Gina Acquino e la funzionaria Rosa Conforti.

Una kermesse particolarmente importante per far conoscere la Calabria con le sue bellezze, per la promozione del nostro territorio, unico per diversità e identità dell'offerta turistica, dove i tour operator calabresi hanno avuto l'opportunità di avviare interessanti contatti e concludere importanti contratti.

Le immagini proiettate hanno fatto viaggiare i visitatori dalla montagna al mare, un cammino lento tra le eccellenze identitarie, coast to coast dal mar Tirreno al mar Jonio, attraverso borghi autentici e città d'arte, lungo parchi naturali e ciclovie nelle aree interne, sulle tracce della Magna Graecia.

Particolarmente importante, anche nell'ottica di valorizzazione del turismo delle radici per la notevole presenza della comunità di origine calabrese

in Canada, è stata la presenza regionale come contributo al "turismo genealogico" o "di ritorno", strettamente legato al desiderio di riscoprire il legame profondo con la propria terra di origine.

L'obiettivo fondamentale è stato proprio quello di rilanciare e valorizzare all'estero il patrimonio storico, culturale e turistico della Calabria, al fine di incentivare il ritorno fisico dei calabresi sparsi in tutto il mondo.

Per sottolineare l'importanza della presenza della Regione Calabria all'evento fieristico, l'assessore Calabrese e il consigliere Montuoro hanno affermato che "è stata una scelta azzeccata del presidente Roberto Occhiuto quella di far partecipare la Calabria ad un evento di promozione turistica in Canada, in prospettiva del modello di sviluppo turistico che in





**CALABRIA**  
STRAORDINARIA

La Camera di commercio di Montreal e la regione Calabria presso Sofitel hanno presentato un angolo di paradiso mediterraneo. Ringraziamenti al Presidente dott. Carmen D'Argenio ed Assessore dott. Giovanni Calabrese

Calabria si sta costruendo con impegno e serietà giorno dopo giorno”.

“Questo evento – ha aggiunto Calabrese - rappresenta uno dei principali eventi al mondo del settore turistico e per noi è stata l'occasione utile per conoscere, ma principalmente, parlare delle bellezze della nostra regione. Il confronto con istituzioni, imprenditori ed esperti del settore del turismo, ci mette nelle condizioni di poter creare relazioni internazionali per il turismo, programmare forme virtuose di turismo, ma anche perché attraverso questa rete con le aziende, con i tour operator possiamo parlare di opportunità di sviluppo turistico, facendo della Calabria una meta ambita per le sue meraviglie e peculiarità, tra i paesaggi naturali e la sua storia”.

Suggestivo è stato l'incontro con la comunità calabrese, al quale sono intervenuti anche il console generale d'Italia a Montreal, Enrico Pavone, e il vice console e nostro conterraneo, Fortunato Mangiola, che ha preso parte, inoltre, alla presentazione del progetto ministeriale “Turismo delle radici”, presso lo stand della Regione Calabria, dove erano presenti numerosi imprenditori e professionisti calabro canadesi.

Nell'ambito di questo progetto, con i conterranei calabresi si è avviato un percorso positivo promosso dal Ministero degli esteri, rappresentato per l'occasione dai funzionari Cristina Porcelli e Paolo Monea.

Inoltre, con la Camera di commercio di Montreal, con il presidente Carmine

D'Argenio e il direttore Ruggera Sarcina, si è aperto un confronto finalizzato alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa per favorire investimenti nella nostra Regione e potenziare i rapporti turistici tra la Regione del Quebec e la Regione Calabria. I contenuti del protocollo verranno definiti nel corso di una prossima visita in Calabria da parte presidente D'argenio.

“La Universal Marketing ha coordinato ed organizzato la partecipazione della Regione Calabria al SITV di Montreal, il Salone Turistico. E' sempre la Universal Marketing che nell'evento del 4 sera al Sofitel ha gestito l'intera organizzazione con il supporto della Camera di Commercio Italiana”.



## DALLA CALABRIA PERSONALITÀ DEL MONDO

A 96 si spense Tony Bennet, nato in America da due genitori calabresi; Il grande crooner soffriva del morbo di Alzheimer. Il vero nome era Antonio Benedetto, papà negoziante e mamma sarta. Il padre era emigrato da Podàrgoni che insieme ad Orti e Terreti, forma la XI circoscrizione del comune di Reggio Calabria. Piccolo centro pre-aspromontano, sorge a 500 metri s.l.m., ai piedi del monte Marrapà e sulla sponda sinistra del torrente Gallico. anche la madre era nata negli States ma era figlia di due emigrati reggini. Entrambi i genitori erano di origini reggine, Podàrgoni in provincia di Reggio Calabria era il paese del padre, ma Tony Bennett, vero nome Antonio Benedetto, era nato a New York. A 96 anni, se n'è andato l'ultimo grande crooner americano. Vincitore di 20 Grammy Awards con oltre 100 album all'attivo. Nella vita di questo grande interprete dei classici americani, italoamericano come il collega Frank Sinatra, c'è un pezzo di Calabria, Aveva trasformato il cognome nel più americano nome d'arte Bennet. Era figlio di due emigrati che si sono



Tony Bennett e Lady Gaga al concerto Umbria Jazz nel 2015 (Foto: ANSA)

incontrati nella comunità calabrese di New York, il padre John Benedetto, la madre Anna Suraci, una sarta nata negli Stati Uniti ma da due genitori reggini anch'essi emigrati. L'artista di

origini calabresi soffriva dal 2016 del morbo di Alzheimer, ma ha continuato a esibirsi e registrare nonostante la sua malattia; la sua ultima esibizione pubblica fu proprio nell'agosto 2016



# ARTISTICO E OSPITALITÀ CULINARIA ECCEZIONALE

con Lady Gaga al Radio City Music Hall di New York in uno spettacolo intitolato, profeticamente, One Last Time. (Fonte: TGR) Solo a luglio dell'anno prima si era esibito sempre con Lady Gaga all'Umbria Jazz di Perugia. L'altra personalità del mondo della Musica era Dalidà la diva anche lei, di origini calabresi. Il nonno Giuseppe Gigliotti di Serrastretta era un sarto; lasciò il paese natio nel 1893 per l'Egitto. Il padre Pietro divenne primo violino dell'Orchestra del Cairo e trasmette alla piccola Jolanda la passione per il mondo dell'arte e la musica. La famiglia Gigliotti pur mancando da tanto dall'Italia, conserva usi, costumi e soprattutto la lingua che poi sarà molto importante per l'avvenire musicale e canoro di quella che sarà una delle ultime dive dello spettacolo in Europa. Jolanda cresce bellissima, mediterranea, forse non del tutto consapevole della sua avvenenza e con tanti sogni. Muove i primi passi nel cinema, sogna di fare l'attrice, sospinta dalle grandi produzioni dell'epoca, come "Quo vadis" oppure "Ben Hur. Conosce attori americani e luoghi d'Italia straordinari. Così nel 1954 Jolanda Gigliotti, ormai cresciuta, di nascosto dalla sua famiglia, si iscrive al concorso di Miss Egitto e lo vince. Jolanda ha solo 21 anni e grazie al titolo conquistato, comincia a lavorare nel mondo del cinema. Il momento della svolta arriva quando prende un volo per Parigi dove inizia la sua brillante carriera musicale. Tra corsi e ricorsi storici, quando debutta all'Olympia, prima di un concerto di Charles Aznavour, cantando "Bambino", conquista subito il palcoscenico. E' come se il pubblico fosse rimasto stregato da lei, rapito, da un carisma che non abbandonerà più quella che da allora sarà Dalidà. (Fonte: Parigi.italiani.it). I nostri lettori sapranno senza dubbio che molte altre

Foto: Andy Calabro



personalità di ogni rango e ceto sociale sono stati figli della Calabria. La Calabria anche oggi rimane una terra ospitale e piena di bellissime sorprese artistiche, culturali e culinarie e – a questo proposito vogliamo dedicare – a titolo di esempio proprio due favolosi ristoranti vicinissimi alle regioni che hanno dato le radici culturali a queste due personalità del mondo della musica. Vi vogliamo parlare appunto del Ristorante "Bucaneve" che si trova a viale dei Tramonti 1, Gambarie (RC); Il Touring club italiano parla del ristorante Bucaneve come segue: "Sala calda e accogliente, arredata con materiali eco-compatibili come il legno e la pietra e dotata di camino. Ricette semplici, legate alla tradizione aspromontana e a base di ingredienti a chilometro zero, pizze e, per un pasto veloce, prodotti di rosticceria quali crocchette di patate, torte salate, dolci tipici e confetture fatte in casa. Disponibile anche il servizio takeaway" che dire poi delle recensioni lasciate dai clienti, tutti ne parlano molto bene e rimangono completamente soddisfatti sia dal servizio che dalla qualità e la preparazione del cibo. L'altro ristorante di cui vogliamo parlarvi è

"La Cantina del Barone" situato a Via Pozzillo, 58 Zona Porto, Gioia Tauro, (RC) – anche in questo caso le recensioni non deludono: ci parlano di un ristorante semplice e ottimo allo stesso tempo; con lo stile di una trattoria il ristorante si trova di fronte all'immenso porto di Gioia Tauro, è molto facile da raggiungere e ha posto per parcheggiare. Qui si trovano molti piatti del luogo con porzioni oneste e qualità davvero buona. Il posto – dicono sempre le recensioni – è perfetto sia per chi è di passaggio, sia per mangiare bene senza spendere molto. La sala anche se arredata semplicemente, è molto accogliente. Di recente, uno dei nostri lettori di Ottawa, il signor Andrea Calabrò, ha visitato i due ristoranti, confermando che la sua esperienza, ha coinciso perfettamente con le recensioni e i commenti scritti da altri avventori. Questo articolo è quindi accompagnato dalle foto, molto eloquenti, che dimostrano effettivamente un'atmosfera semplice e casalinga ma anche molto ospitale e, a dire dalle espressioni degli intervenuti, un'ottima esperienza culinaria. Non ci resta che dire: "Prosit!".

Enrico del Castello

## VISITA AL MUSEO DEL MARE, DELL' AGRICOLTURA E MIGRAZIONI DI CARIATI (CS)

L' editore de "La Voce" Arturo Tridico, in occasione del suo viaggio in Italia nella scorsa estate, invitato a Roma per ricevere il premio di riconoscimento dal Centro Studi Federico II" di Palermo, prestigiosa Istituzione culturale italiana che ogni anno assegna al meglio del Made in Italy nel mondo. Durante la sua vacanza/lavoro, in terra d'origine, non poteva non visitare il Museo MuMAM di Cariati e salutare la Direttrice e amica giornalista Dr.ssa Assunta Scorpiniti. Dopo i saluti di rito, l'Editore Arturo Tridico ha conferito alla Direttrice del Museo, la pergamena "Leonardo da Vinci" considerato uno dei più grandi geni dell'umanità. "Il Civico Museo del Mare, dell'Agricoltura e delle Migrazioni (MuMAM) di Cariati, ideato curato e diretto dalla Dr.ssa Assunta Scorpiniti, appartiene alla tipologia dei musei etno-antropologici; è ospitato nel settecentesco Palazzo Chiriaci, nel Centro Storico. Completato è aperto al pubblico nel luglio del 2022, è uno dei Musei più attivi, frequentati e visitati del territorio.

Il MuMAM si sviluppa su due piani. Sull'ampio ingresso si affaccia la Sala dell'Agricoltura, con tanti interessanti elementi del mondo agro-pastorale; nella sala sono anche rappresentati i mestieri più tradizionali, e cioè l'antica Arte Vasaia e la Tessitura al Telaio di coperte, asciugamani e altri capi di corredo.

Da qui si accede alla sala del mare, in cui capeggia un gozzo calabrese, della rinomata tradizione dei maestri d'ascia cariatesi; tanti, gli oggetti, le storie, le immagini d'epoca relativi alla comunità del mare. Cariati che nel suo sviluppo e nella sua definizione è di epoca più recente.

Il percorso prosegue raggiungendo, al secondo piano, la Sala delle Migrazioni, in cui è narrata storia migratoria del popolo cariatese: dai percorsi transoceanici verso l'America della seconda metà dell'800, al fenomeno migratorio che ha condotto migliaia di cariatesi e tante famiglie nella Germania Federale, a partire dalla fine degli anni cinquanta del 900.



Foto: Cesare Mazzotti

**Dr.ssa Assunta Scorpiniti, Arturo Tridico Editore.**

Ampio spazio è dedicato anche al cammino in entrata dei nuovi italiani che vengono da: Marocco, Romania, Russia, Polonia, dalla Cina, dalla Nigeria.

In posizione centrale, sempre al piano superiore, l'ampia Sala Convegni, divenuta punto di riferimento per l'incontro e il dibattito culturale e civile della popolazione del luogo e del territorio. Indicata anche come sala delle Arti e della Storia, ospita le mostre permanenti di tre rinomati artisti locali, cimeli ottocenteschi e una sezione storica con il racconto di Cariati dalle origini alla seconda guerra mondiale".

Geniale, creativo e di alto spessore culturale è stato il lavoro svolto, in questi anni, dalla Direttrice Dr.ssa Assunta Scorpiniti. A nome di tutto il territorio, dell'Editore Arturo Tridico e mio personale, grazie.

### CARIATI (CS)





## CALABRIA 1° IN INNOVAZIONE E IMPRENDITORIA DONNE

Foto: Gabriele Tolisano



Da sx: Filomena Greco, Enza Greco, Don Gaetano Federico, Assunta Scorpiniti, Lenin Montesanto, Cataldo Minò, Antonello Rispoli, Katia Gentile, Domenico Nigro Imperiale, Raffaele Falbo.

Martedì 24 ottobre 2023 alle ore 18:00 a Palazzo Chiriacci di Cariati (CS), sede del Museo Civico del Mare, dell'Agricoltura e delle Migrazioni, si è svolto un grande evento ad indirizzo Rosa "Yes I start Up Donne". Misura della Regione Calabria a favore della imprenditoria femminile. Un modello d'impresa per le donne di ogni età e condizioni. All'evento, coordinato egregiamente da Lenin Montesanto comunicatore strategico, erano presenti: Assunta Scorpiniti direttrice Museo Civico Cariati, Cataldo Minò sindaco di Cariati, Filomena Greco coordinamento donne Cariati, Don Gaetano Federico parroco cattedrale San Michele Arcangelo di Cariati, Enza Greco assessore comunale Crucoli, Raffaele Falbo sindaco di Melissa, Alda Montesanto presidente Consiglio Comunale, Domenico Nigro Imperiale presidente Confcommercio Jonio-Pollino, Antonello Rispoli Ente Nazionale per il Microcredito, Katia Gentile Presidente VI<sup>a</sup> Commissione Agricoltura, Turismo, Commercio, Politiche Giovanili Consiglio Regionale della Calabria. L'onorevole Gentile con un appassionato intervento ha definito Yes I Start Up Donne, "una dell'espressioni più interessanti del cambio di passo culturale e della svolta in primis sulla capacità di spesa regionale, impressa da tutta l'azione di governo del Presidente Roberto Occhiuto, complimentandosi con l'Assessore al Lavoro Giovanni calabrese ed unendosi anch'essa agli auspici già espressi da altri colleghi sulla necessità di rendere non episodica questa straordinaria opportunità a sostegno dell'auto-impiego femminile. la consigliera regionale ha esortato a fare squadra da subito per individuare le risorse per confermare la misura già per il 2024. Antonello Rispoli, per l'Ente Nazionale per il Microcredito, in più passaggi, ha affermato che, la scelta può essere considerata e vissuta ancora come una scelta impopolare ma "saranno finanziate solo idee e i percorsi che meritano".

### Incontri in Calabria

Da sx: Primocerio Vanessa,  
Luigi Fortino e  
Claudia Ceravolo

Foto: Cesare Mazziotti



Nel bellissimo e suggestivo Centro Storico di Cariati (CS), su un belvedere mozzafiato, sin dal 1966 la famosa gelateria **Fortino**, cattura i palati dei clienti da ogni dove, con gusti vecchi e nuovi, preparati artigianalmente con creatività, arte e maestranza certosina. La gelateria Fortino, ormai, da molti anni, conquista il territorio del basso Ionio con altre due gelaterie: **Cariati lungomare** e **Cirò Marina**. Inoltre, è presente con altri 8 punti vendita nei comuni di: **Mandatoriccio, Pietrapaola, Calopezzati, Mirtocrosia, Caloveto, in provincia di Cosenza; Torretta, Cirò e Torre Melissa in provincia di Crotone**. Numerosi sono stati i trofei vinti, ma i gusti che l'hanno portata a conquistare il podio a livello internazionale sono stati: gusto al "cioccolato" nel 2011 a RIMINI, "**Gelato Festival Challenge**" 2018-concorso KRIMISA e "**Granita Alla Siciliana Gusto Limone**" nel 2023, Concorso **POLVERE DI STELLE**. La gelateria **Fortino**, con riconosciute capacità imprenditoriali, è una eccellenza di questo territorio che riempie d'orgoglio Cariati, la Calabria e l'Italia nel mondo. A nome di tutto lo staff de "LA VOCE" Euro-Canada e USA. Congratulazioni e i più sentiti auguri per un futuro colmo di tantissimi altri successi.



# Benvenuti / Bienvenue / Welcome Castello

**ATTREZZATO E INCANTEVOLE CASTELLO ADOTTATO DA NUMEROSI ITALO-AMERICANI E CANADESI PER OGNI GENERE DI CERIMONIE IL CAVALIERE NICOLA FLOTTA VI ACCOGLIERA' A BRACCIA APERTE.**

Anche Gabriel Garko Protagonista del tele film l'Onore e il Rispetto è stato ospite del Cav. Flotta in questo castello



Arrivo degli sposi in carrozza "Calabro-Americani di Filadelfia USA" festeggiati presso l'eccellenza del "Castello Flotta" di Mandatoriccio Mare. Il cavaliere Nicola Flotta attende le coppie calabresi del Nord-America che decidono di sposarsi sul versante ionico cosentino e sarete

*il magnifico castello "flotta" fiore vi attende per una visita*





accolti come principi e principesse. Le nostre suites "Royal" e "Versace" vi aspettano per il vostro primo sogno d'amore. Visitateci: [www.castelloflotta.it](http://www.castelloflotta.it) - S.S. 106 87060 Mandatoriccio mare (Cs) Tel. 0983 908 99 - cell: 335.844.1941 / e-mail: [castelloflotta\\_2007@libero.it](mailto:castelloflotta_2007@libero.it)

*all'occhiello della Calabria*



LE NOSTRE RADICI CALABRESI

# FRAMMENTI E MEMORIA

**Alessandro Amarelli di Rossano**

*A cura di Vito Sorrenti*

La Rossano bizantina non diede alla luce solo uomini di chiesa come San Nilo e San Bartolomeo, luminosi esempi di umanità e spiritualità, ma anche valorosi uomini d'armi. Fra questi, va annoverato il nostro personaggio.

Nacque verso l'anno 1071 da Leonardo e da Ippolita dei Pagani. Fu educato insieme al fratello maggiore Ansoise secondo lo spirito del tempo. E fin da giovanissimo manifestò la sua vocazione e il suo genio per l'arte della guerra, non disgiunti dal disprezzo dei pericoli e dal desiderio di cimentarsi in azioni grandi ed eroiche.

All'età di circa 30 anni, vedendo che i giovani delle nobili famiglie di tutti i paesi Europei prendevano le armi per andare a combattere gli infedeli, che tentavano di riconquistare i luoghi Santi di Gerusalemme, decise, per assecondare il suo sentire, di dare il suo contributo alla nobile causa.

Lasciò, quindi, al fratello Ansoise la cura degli affari di famiglia e insieme al cugino Ugone dei Pagani, anch'egli giovane, valoroso ed ardente, dopo aver arruolato a loro spese un certo numero di soldati, partirono per Gerusalemme. Ivi giunti si presentarono al Re Balduino,



**Capitano**

al quale esposero la loro forte volontà di combattere fino all'ultimo sangue a difesa dei luoghi santi.

Il Re Balduino gradì molto l'offerta e disse loro che la cosa più importante da fare al momento, era quella di controllare le strade utilizzate dai pellegrini per andare a visitare la Terra Santa. Alla luce di ciò, i due cugini andarono coi loro soldati ad eseguire quanto loro comandato. Il

comportamento tenuto dal nostro cavaliere e il valore dimostrato nello svolgimento dei compiti affidatagli gli valsero la stima del Sovrano.

Moltissime le vittorie riportate, fino a quando non cadde in una imboscata tesagli da un centinaio di infedeli, che, posti in una posizione vantaggiosa, iniziarono a combatterlo. In tale occasione, il nostro eroe, dopo aver incoraggiato i suoi pochi soldati, si spinse, spada in mano, in mezzo agli avversari e li atterrò quasi tutti.

Alla fine del combattimento però, oltre a riportare una grave ferita alla testa, dovette constatare la perdita di cinque soldati e dei suoi due scudieri.

La ferita subita fu causa della sua morte che avvenne il 18 ottobre 1103. Tale grave perdita suscitò molto dolore non solo nelle file dei cavalieri presenti a Gerusalemme ma anche nel cuore del Re Balduino, che dispose di condurlo al sepolcro con tutti gli onori dovuti ad un guerriero di grande valore.

Prima di morire il nostro eroe diede disposizioni affinché fosse concesso da parte dei suoi genitori un sussidio mensile alle famiglie dei suoi scudieri, morti nel conflitto.



Foto cortesia Liquirizia Amarelli

Foto: Courtesy Regione Calabria

## CALABRIA, IL PRESIDENTE ROBERTO OCCHIUTO HA PRESENTATO LE 60 NUOVE AMBULANZE



“Fa un certo effetto, sono molto contento oggi perché stiamo facendo un lavoro molto intenso per riorganizzare il sistema dell'emergenza urgenza in Calabria”. È quanto ha dichiarato il presidente della Regione e commissario ad acta, Roberto Occhiuto, nel corso della presentazione delle 60 nuove ambulanze.

Mezzi che saranno destinate alle postazioni di emergenza urgenza di tutte e cinque le Province, ma non solo: “A questi mezzi si aggiungeranno altre 30 ambulanze che arriveranno entro fine dicembre e 40 automediche, anche queste acquisite di recente e che arriveranno entro fine anno”, ha spiegato Occhiuto, dicendosi soddisfatto del lavoro fatto dal direttore dell'Asp di Cosenza, Antonio Graziano. È stato proprio grazie a lui se la Calabria, oggi, ha 60 nuove ambulanze, acquistate spendendo le risorse del Por 2014-20.

“Oggi facciamo vedere qualcosa che è più di qualcosa, perché 60 ambulanze parcheggiate nel piazzale della regione credo sia una cosa mai successa in Calabria – ha detto ancora – Abbiamo in corso di acquisizione anche più di 120-125 attrezzature come ventilatori di ultima generazione e caschi, quindi stiamo cercando di fare in Calabria quello che non è mai stato fatto prima”.

Il commissario ad acta, poi, ha annunciato l'avvio della nuova centrale con il numero unico 112, attivo dal 5 dicembre.

Per Occhiuto, poi, la carenza dei medici “è un tema gigantesco, ma su cui stiamo intervenendo”. “Sono molto fiducioso che in questi concorsi ci siano buoni risultati in termini di

assunzione – ha detto ancora – perché hanno partecipato anche molti specializzandi che saranno assunti a tempo determinato fino a quando non concluderanno il loro percorso di specializzazione e poi avranno il loro contratto trasformato a tempo determinato”.

(Sintesi da Calabria Live)



## CALABRIA, LA REGIONE DEL TONNO

Come riportato in un ampio speciale su [cibotoday.it](http://cibotoday.it), la porzione di territorio calabrese che va da Pizzo a Tropea è da millenni uno dei principali poli legati alla cultura e alle tradizioni della pesca e della lavorazione del tonno.

Le acque del Golfo di Sant'Eufemia, che va da Pizzo a Tropea, sono infatti note sin dall'antichità per la pesca del tonno e per le tonnare fisse – un sistema di pesca di origine araba che si è diffuso intorno all'anno 1000 – fra le più rinomate del Mar Mediterraneo. Qui è nata una “civiltà del tonno” in grado di accomunare molti popoli, non a caso mattanza è un termine spagnolo, rais (il capo della tonnara) è un vocabolo arabo, mentre ciurma deriva dal greco. I primi documenti che attestano la presenza di tonnare fisse sono del XI secolo ma fino al 1700 la pesca del tonno rimane un'impresa esclusiva delle classi nobiliari. Poi, in seguito alla fine del feudalesimo, vennero date in concessione a imprenditori privati. Dopo l'Unità d'Italia vengono approvate le prime leggi del settore e nella seconda metà dell'800 – secondo lo storico Piero Bevilacqua – la pesca del tonno tra Pizzo e Bivona portava a una media di 2000 quintali di pescato.

### Pizzo Calabro



Calabria tonnare  
Foto: Callipo

Le tonnare sono un sistema di cattura antichissimo costituito da uno sbarramento di reti che diventa una trappola intricata dove finiscono i tonni durante la migrazione in primavera-estate. La pesca avveniva nei mesi di maggio e giugno per il “tonno di corsa”, e a luglio e agosto quella del “tonno di ritorno” dalla deposizione delle uova. Circa 60 chilometri di rete sostenuta da una serie di barche, che era divisa in 5 camere di cui l'ultima la “camera della morte”, dove avveniva la mattanza a seguito dell'ordine dal rais.

Tra le più note, l'azienda Callipo,

fondata da Giacinto Callipo 110 anni fa. È stata tra le prime in Italia e la prima in Calabria a inscatolare il tonno rosso del Mediterraneo. L'intuizione del “primo” Callipo è stata quella di utilizzare il tonno che non veniva venduto fresco, le eccedenze delle catture particolarmente abbonanti, per conservarlo inizialmente sotto sale e poi sott'olio. Nonostante la fine delle tonnare fisse, la Calabria continua ad essere grande terra di produzione di conserve di mare. Una società come Callipo ad esempio oggi produce 7.000 tonnellate all'anno.



Foto: Ass. Italiana Food Blogger

## RENATO DULBECCO: PREMIO NOBEL PER LA MEDICINA

Nacque a Catanzaro il 22 febbraio 1914, da madre calabrese (Emma Virdia di Tropea) e da padre ligure.

All'età di cinque anni si trasferì in Liguria con la sua famiglia, dove trascorse l'infanzia e visse alcune esperienze che furono decisive per la scelta della sua carriera futura.

A Imperia, frequentando il liceo De Amicis, mise in luce la sua propensione per le materie scientifiche e diede prova della sua notevole manualità tecnica costruendo una radio e un sismografo elettronico.

Nel 1930, a soli sedici anni, sulle orme di un zio materno, si iscrisse alla facoltà di medicina dell'Università di Torino dove ebbe modo di conoscere Rita Levi Montalcini e Salvator Luria, anche loro futuri Premi Nobel, che avranno una grande influenza per le sue ricerche.

Nel 1936 a soli 22 anni, si laureò in medicina, presentando una tesi sugli effetti degenerativi causati dalle ostruzioni dei condotti biliari, con cui ottenne "i premi dell'Università sia per il miglior laureando sia per la migliore tesi".

Subito dopo partì per il servizio militare come ufficiale medico, che completò nel 1938. Un anno dopo fu richiamato ed inviato prima sul fronte francese e



poi in Russia dove nel 1942 rischiò di rimanere ucciso.

Ritornato in Italia, partecipò alla Resistenza, sempre come medico. Alla fine della guerra, iniziò l'attività di ricerca medico scientifica e contemporaneamente si iscrisse alla Facoltà di Fisica nell'Università di Torino.

Nel 1947 si trasferì negli Stati Uniti. Inizialmente fu invitato a svolgere attività di ricerca presso la University of Indiana a Bloomington, e successivamente, nel

1949, si trasferì al California Institute of Technology (Caltech) per lavorare con Max Delbrück, padre della genetica moderna.

Nel 1955 riuscì ad isolare il primo mutante del virus della poliomielite, che servirà in seguito a Sabin per la preparazione del vaccino.

Nel 1958 cominciò ad interessarsi alla ricerca oncologica studiando dei virus animali, ma la scoperta più importante fu la dimostrazione che il DNA del virus viene incorporato nel materiale genetico cellulare, per cui la cellula subisce un'alterazione permanente. Questi dati furono importanti per la preparazione del vaccino antipolio da parte di Albert Sabin.

Dal 1972 si trasferì a Londra, all'Imperial Cancer Research Fund, dove ebbe la possibilità di lavorare nel campo dell'oncologia umana, e successivamente al Salk Institute di La Jolla (California).

Nel 1964 vinse il Premio Lasker per la ricerca medica e nel 1975 il Premio Nobel per la Medicina, assieme a David Baltimore e a Howard Temin, per delle ricerche sull'interazione tra i virus tumorali e il materiale genetico della cellula.

CATANZARO



UNA RIFLESSIONE DEL PROF PIETRO MASSIMO BUSETTA SULLE PROSPETTIVE DI CALABRIA E SICILIA

## PONTE, SENZA INTOPPI È PRONTO NEL 2032 SARÀ L'ANNO DELLA RINASCITA PER IL SUD

Come tutte le opere pubbliche è finanziato per l'intero ammontare, che sono 12 miliardi nella proiezione pluriennale". Così il ministro dell'economia Giancarlo Giorgetti dopo l'ok del Consiglio dei Ministri alla legge di bilancio. Parla del Ponte sullo Stretto di Messina.

Dopo lo scippo perpetrato da Mario Monti nel gennaio 2012, i giochini di Paola De Micheli e le elucubrazioni colte del Ministro Enrico Giovannini, e conseguentemente le polemiche seguite all'impegno del Ministro Salvini, si sta andando avanti con l'unica ipotesi seria sul tappeto. La ripresa del progetto chiamato "Messina Bridge", che è stato utilizzato successivamente dai progettisti di molti ponti sospesi.

Chi pensava a due anime della Lega, una quella di Matteo Salvini, ritenuta fanfaronia e poco credibile, l'altra quella di Giancarlo Giorgetti, posata e responsabile, e quindi secondo alcuni contraria all'idea di collegare La Sicilia e la Calabria, in realtà Hong Kong con Berlino, viene clamorosamente smentito dai fatti.

Renato Schifani poi, Presidente Regione Siciliana, ha appena dichiarato che la Giunta ha approvato, all'unanimità, la disponibilità della Sicilia a mettere sul piatto 1,2 miliardi, così finanzia il 10% del progetto.

Se poi l'Europa contribuisce, ed è facile che lo farà considerato che si tratta di un corridoio europeo, probabilmente la spesa complessiva sarà inferiore per il nostro Paese. E come abbiamo sostenuto in tanti anche il resto della infrastrutturazione seguirà la grande opera epocale.

In questo caso le dichiarazioni sono sempre estremamente enfatiche e quindi vanno prese con le pinze, ma Alessandro Aricò, assessore della Regione Siciliana alle Infrastrutture e mobilità dichiara immediatamente: "Prepareremo le migliori condizioni strutturali che consentano di sfruttare al massimo le potenzialità offerte dalla costruzione del Ponte sullo Stretto. Noi siamo pronti".

In realtà gli investimenti sulla rete ferroviaria siciliana, come in quella calabrese, stanno andando avanti velocemente. Anche se l'alta velocità tra Palermo e Catania è un'alta velocità rallentata, perché si parla di due ore di percorrenza per poco più di 200 km, mentre il raddoppio della Palermo Messina è ancora nella mente di Dio e il sistema aeroportuale dell'Isola, che serve quasi 5 milioni di abitanti, ma solo 4 milioni di turisti e dovrebbe essere pronto per numeri ben diversi, non è all'altezza perché non collegato con una rete autostradale e ferroviaria sufficiente.

Il 2032, anno della consegna dell'opera avveniristica, potrebbe essere l'anno di cesura per il Sud con il passato, con una scadenza, che potrebbe diventare l'anno della rinascita di tutto il Sud.

Magari già pensando adesso a candidare l'area dello Stretto per le Olimpiadi del 2036, dopo quelle in Australia a Brisbane nel 2032, e a lavorare su Augusta, sia per il porto che per il trasporto delle merci La manovra è articolata e pare vi siano anche risorse stanziare per la Zes unica, che

Foto: StrettoWeb.com





si avvierà all'inizio del 2024.

Tale strumento deve servire ad attrarre investimenti dall'esterno dell'area. Perché i privati possano decidere di insediare i propri stabilimenti nell'area del Sud bisognerà garantire che le aree prescelte siano facilmente raggiungibili, quindi con una buona infrastrutturazione, nonché con una criminalità organizzata messa all'angolo, perché gli imprenditori vogliono rischiare i loro capitali certo non la loro vita.

E poi bisogna garantire che il cuneo fiscale sia particolarmente favorevole, perché gli investitori internazionali, ma anche quelli nazionali, sono molto sensibili al costo del lavoro e i nostri numerosi competitori europei spesso riescono ad avere un costo molto più basso.

E poi la possibilità di avere una tassazione degli utili, eventualmente conseguiti, contenuta diventa anch'essa un elemento di competizione tra aree.

Bene tutto ciò prevede che vi siano risorse disponibili e pare che in questa manovra siano previste.

Vedremo meglio quando l'articolato sarà disponibile. Quello che è certo è che il tema è nell'agenda, con tutte le difficoltà dovute ad una manovra che deve fare i conti con risorse limitate e con una crescita che si delinea sempre più contenuta, mentre i venti di guerra che soffiano da Nord Est e da Sud Est, contemporaneamente, delineano un futuro complesso per gli approvvigionamenti e per i costi dell'energia. Mentre l'inflazione è facile che, malgrado i diversi interventi delle Banche Centrali, possa continuare se non ad alzare la testa certamente a non abbassarla,

contribuendo ad alimentare un aumento del carrello della spesa con conseguente difficoltà per molte famiglie di arrivare a fine mese.

Qualcuno pensa che non è questo il momento di finanziare grandi opere, ma forse dimentica che ogni anno il costo della insularità per la Regione Siciliana è stato quantificato in 6 miliardi e mezzo. E che quindi il ponte sullo stretto, se i dati forniti da Prometeia e dall'Assessorato al Bilancio della Regione Siciliana sono corretti, si finanzierebbe in soli due anni, cosa assolutamente incredibile per un'opera di tal genere.

D'altra parte ci sarà un motivo per cui Paesi anche piccoli come la Croazia cercano di collegare i propri territori, investendo nelle infrastrutture risorse importanti, come non è casuale che realtà come Polonia, Ungheria, e ancor prima Germania e Irlanda, abbiano considerato gli investimenti nelle Zes prioritari per far crescere la propria industria manifatturiera e la propria competitività rispetto al resto degli altri Paesi.

Ovviamente staremo a guardare il proseguo degli interventi, perché ormai siamo estremamente diffidenti considerati i precedenti vissuti, in particolare per il ponte.

Ma intanto una cosa è certa che passo dopo passo un progetto, che sembrava arenato in un binario morto e secondo alcuni dovesse ripartire da zero, con esigenze di tempi solo per la progettazione, per esempio delle tre campate, di parecchi anni, stia su una dirittura di partenza che prevede la metà del 2024 come data di inizio ufficiale dei lavori. Esserci riusciti non è cosa da poco.

## PREMIO ALLA MEMORIA PER SILVIO BERLUSCONI

Si è svolta lunedì 16 ottobre presso la Sala delle Colonne di Banco BPM, in via San Paolo a Milano, l'evento organizzato dal Gruppo Lombardo Giornalisti Sportivi con la consegna dei premi a personaggi dello sport e a giornalisti.

Atleta dell'anno Gigi Datome (Pallacanestro Olimpia) "a conclusione di un'eccezionale carriera cestistica a livello di club e di Nazionale".

Targa alla memoria, come personaggio dell'Anno, a Silvio Berlusconi "per l'impronta lasciata nella storia del calcio con il suo grande Milan e da ultimo con la cavalcata del Monza fino alla serie A".

Gli altri riconoscimenti: premio Squadra dell'Anno alla Feralpisalò



Foto: OLIVIER MORIN / Staff - AFP / Getty Images

per la sua promozione in serie B. E poi al velocista Roberto Rigali, alla ginnasta Giorgia Villa, alla Canottieri

Varese, al ciclista Lorenzo Milesi e a Matteo Bonacina, campione paralimpico di tiro con l'arco.

## LA SILA AFFASCINA IL TURISMO DI RITORNO

Panoramica del celebre lago Silano ARVO di Lorica (CS)

Foto: lavoce.ca



Montagne calmanti, laghi rilassanti, emozionante mostra artigianale dei vecchi tempi, adiacente la Terrazza sul lago Arvo di Lorica. Dopo aver gustato un ottimo caffè IAQUINTA (del Campione del mondo di calcio con cuore calabrese, visitammo con malinconia e tristezza un piccolo museo di mobili e oggetti tradizionali di un tempo passato. Tra i pochi oggetti presenti, quello che mi ha colpito con molta amarezza, il famoso urinatorio

notturmo che, ricorda si i tempi della mia fanciullezza ma nello stesso tempo riporta in memoria, usi e consuetudini del secolo scorso, con tanta povertà e sottosviluppo. L'unica delusione della bellissima giornata nella Sila Grande, non poter raccogliere, perché non piovuto a tempo giusto, qualche porcino silano, Re dell'alimentazione Biologica. Al rientro dalla Sila, sosta obbligata all' Hotel-Ristorante-Pizzeria Mafalda di Torano Calabro, punto di riferimento

dei tanti viaggiatori che percorrono l'autostrada Salerno-Reggio Calabria. Gentilezza e professionalità con specialità mare-monti del Sig. Erminio proprietario, capace di stregare i clienti con piatti tipici calabresi a base di: porcini, peperoni e pomodori essiccati, selvaggina, agnello, capretto, tacchino e coniglio. Biglietto da visita: specialità baccalà, preparato in tantissimi modi e perfino al Viagra calabrese, il famoso peperoncino.



Foto: lavoce.ca

Da sx: Geom. Agostino Mazza, sig. Erminio proprietario "Hotel Mafalda", Cav. Nicola Flotta.



## IL FUTURO DEI BAMBINI NATI AL “SUD”

Il 21 Ottobre a Castrolibero, si è tenuto un incontro con la protezione civile per la sicurezza e la formazione dei volontari per i casi di emergenza, alla presenza delle scuole elementari del territorio. Osservavo i tanti volti innocenti e gioiosi dei bimbi. Nei loro occhi, si sa, ciascuno di noi depone la speranza di un avvenire migliore che necessariamente deve passare anche dalle nostre azioni e dai nostri gesti. Sono questi i momenti in cui immagino una diversa politica, che là si intenda dal punto di vista di chi amministra una comunità piuttosto che da quello di chi milita in un partito. La politica deve riappropriarsi di visioni che guidino i processi di sviluppo economico e sociale del Paese. Deve tornare ad essere fucina di pensiero non breve ma profondo, ragionato, meditato.

Inevitabile, allora, è il richiamo agli allarmanti dati sulle disuguaglianze italiane socioeconomiche, educative e territoriali che impattano sulla salute e sul benessere psico-fisico dei nostri giovani. In Italia vi sono circa un milione e mezzo di bambini ed adolescenti che vivono in condizioni di povertà assoluta, molti di questi al Sud. Stando ai dati forniti da Save The Children, in Calabria il tasso di mortalità infantile risultava essere il triplo di quello della Toscana (4.42 decessi ogni 1000 nati vivi, contro l'1.45 toscano). In Sicilia, oltre il doppio: 3.34. Quel Sud che continua a registrare ritardi nei servizi di cura, prevenzione, promozione della salute e del benessere psico-fisico: chi nasce in Calabria ha un'aspettativa di vita inferiore di circa un decennio rispetto a chi ha la fortuna di nascere a Bolzano, vivendo sofferenze non ascrivibili alle responsabilità proprie ma ad un sistema economico ed infrastrutturale che non dà loro pari opportunità e dignità rispetto ai coetanei del Nord. Il nostro sistema sanitario nazionale, unitamente ai modelli di produzione, erano e restano un fiore all'occhiello del Made in Italy nel mondo ma ciò



Foto: AGI

non basta perché persistono i divari territoriali all'interno degli stessi confini nazionali. Dispersione scolastica, disoccupazione, fuga dei cervelli ed emigrazione sanitaria sono i tratti tangibili di un degrado che è figlio di tagli iniqui sulle risorse pubbliche destinate ad una parte del Paese, la nostra.

Osservavo quei bimbi e pensavo quanto fosse importante assicurare loro la mensa scolastica o le attività sportive gratuite per combattere la povertà alimentare o promuovere socializzazione e stili di vita sani. Ma, al contempo, riecheggiano nella mente i vincoli di bilancio, le sempre più ristrette risorse che un comune del Sud ha a disposizione, i fondi del PNRR che rischiano di restare lettera morta ed è lì che ribadisci a te stesso quanto sia urgente il fare rete tra istituzioni e corpi intermedi. Quanto sia urgente la messa in opera delle idee partecipate e delle istanze dal basso, per smetterla di fare la cronaca stantia di ciò che non va ma di operare, tutti insieme, nella direzione del bene comune. Agli asili nido pubblici e convenzionati, secondo i numeri di Save The Children, accede solo il 13,7% dei bambini sotto i 3 anni. Ma anche in questo caso emerge la differenza tra Nord e Sud: la forbice va dal 2,8% della Calabria al 28,4%

dell'Emilia Romagna. E se la spesa pro-capite dei comuni destinata ai servizi per la prima infanzia si attesta in media a 909 euro, le cifre spaziano dalle 2.617 euro nella Provincia Autonoma di Trento, alle 1.996 euro in Emilia Romagna, mentre nel meridione non superano le 600 euro e va dalle 570 euro della Sardegna alle misere 110 euro in Calabria.

Save The Children e Unicef, le due più grandi realtà che fattivamente operano nella lotta al miglioramento della vita dei bambini, devono essere la bussola di una politica che usufruisce del supporto delle migliori energie nella risoluzione dei problemi. Anche questo significa fare rete. Al Sud siamo poveri di tutto, anche della salute, è certificato. Ma non siamo poveri di spirito, di dignità, di laboriosità, di tenacia, di sole e di gioia, e di tutte quelle virtù e attitudini che ci hanno consentito di sopravvivere a decenni di privazioni e di ingiustizie. È per questo che nessuno, per interessi di parte, riuscirà mai a toglierci la forza di lottare e il diritto di rivendicare l'equità nell'essere tutti figli della stessa Madre Patria. Una società che non garantisce benessere e opportunità ai propri giovani, da Trento a Siracusa, non può avere futuro: abbiamo il dovere morale di far germogliare il nostro seme della vita.



A cura di Claudia Zanolin

## TURISMO: IN EMILIA-ROMAGNA SETTEMBRE RECORD, NUMERI BATTONO 2022 E 2019

Settembre da circoletto rosso per il turismo dell'Emilia-Romagna. Grazie anche alle temperature miti e ai tanti eventi in cartellone, a partire da quelli sportivi, il mese - spiega la Regione - ha fatto registrare oltre 4 milioni di presenze e più di 1,1 milioni gli arrivi con un incremento del 6,7%, e dell'11,6% sul 2022 e del 4% e del 6,7% sul 2019, ossia prima del Covid.

Mettendo in fila i dati provvisori dell'Istat elaborati dall'Ufficio di Statistica regionale, in grande spolvero appare la Riviera che cresce sul 2022 dell'8,5% per le presenze e del 19,6% per gli arrivi e del 5,8% e del 16,8% rispetto al 2019. Bene anche le città d'arte con 695.000 pernottamenti e 326.000 arrivi con un +2,5% e un +2,6% sul 2022 e le località dell'Appennino con oltre 68.000 presenze e più di 22.000 arrivi con un



Foto: Fabio Venni - Wikimedia Commons

progresso del 12,1% e del 12,8% sul 2022..

"Il nostro sistema turistico non solo tiene, nonostante una primavera partita in salita per le condizioni meteo e la terribile alluvione di maggio che ha interessato soprattutto la Romagna - osserva l'assessore regionale al Turismo, Andrea Corsini- ma conferma ancora una volta la grande attrattività del nostro territorio sia per il mercato interno che per quello internazionale. I risultati di settembre ci indicano anche quanto i grandi eventi sportivi che ospitiamo siano in grado di catalizzare il pubblico. Sport e turismo - conclude

- sono un binomio ormai indissolubile per la nostra regione".

Guardando ai primi nove mesi dell'anno aumentano dell'1,7% le presenze e del +6,2% gli arrivi rispetto allo stesso periodo del 2022. Nel dettaglio sono stati 34,7 milioni i pernottamenti (25 milioni italiani e 9,7 milioni dall'estero) e 9,5 milioni gli arrivi (6,8 milioni gli italiani e 2,7 milioni gli stranieri). La Riviera ha chiuso i primi nove mesi con un +3,1% sugli arrivi e un -0,9% sulle presenze rispetto al 2022. Bene le città d'arte (+11,5% e +11,7%. le località collinari (+5,7% e +2,1%) e i comuni dell'Appennino (+0,6 e +1,9%).



## PRESENTATO IL PROGETTO CAMMINO TERAMANO

La prima bozza del progetto denominato "Cammino Teramano (Ca.Te.)" è stato presentato dalla Provincia di Teramo ai sindaci dei Comuni interessati.

Si tratta di un progetto turistico unitario provinciale, grazie alle risorse già stanziare per il cratere sismico 2016-2017 (fondi USR 2022), pari a circa 6 milioni di euro.

La destinazione della misura è specificata sia nella realizzazione ex novo e sia nella riqualificazione dei "Cammini". Il progetto riguarda il cosiddetto "turismo lento", cioè quello dei percorsi storici, religiosi,

paesaggistici ed artistici, sta attraversando un periodo di impetuosa crescita ed evoluzione in tutta Europa. Con l'ausilio di esperti in materia, anche sulla scorta dei più virtuosi esempi di "cammini" italiani ed europei, la Provincia ha predisposto e presentato una prima bozza progettuale alle amministrazioni comunali del territorio, con l'obiettivo di arrivare alla definizione dei percorsi e avviare uno studio di fattibilità e finanziabile.

La bozza iniziale prevede un percorso ad anello di 12 tappe giornaliere di lunghezza variabile, dai 10 ai 23

chilometri per ciascuna tappa, per un totale di oltre 200 chilometri di tracciato pedonale. Sul percorso sono previste infrastrutture attrattive e ricettive, in un'ottica di totale fruibilità del territorio. "Le singole tappe e il percorso nel suo insieme costituiscono un viaggio attraverso i luoghi, i colori e i sapori della nostra terra, all'insegna dei borghi, delle chiese, del buon cibo e della rinomata ospitalità che ci contraddistinguono", ha detto Camillo D'Angelo, presidente della Provincia. La bozza di progetto sarà implementata con le proposte dei singoli Comuni aderenti. (Ansa)

Foto: Abruzzo information

## 6 MOTIVI PER ISCRIVERSI ALL'ANAGRAFE DEGLI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO

Gli italiani che vivono all'estero dovrebbero iscriversi all'AIRE, ANAGRAFE ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO. Qui i 6 motivi principali. Per maggiori informazioni si consiglia di consultare il

sito del questo Consolato Generale di Montreal ([http://www.consmontreal.esteri.it/consolato\\_montreal/it/](http://www.consmontreal.esteri.it/consolato_montreal/it/)) e la pagina Facebook (<https://www.facebook.com/ItalyinMontreal/>).



<p><b>1</b> L'Ufficio Consolare sa che ci sei e ti può aiutare</p> 	<p><b>2</b> L'Ufficio consolare potrà rilasciarti il passaporto e altri documenti.</p> 	<p><b>3</b> Puoi votare per corrispondenza per le elezioni politiche e per i referendum</p> 
<p><b>4</b> Puoi rivolgerti all'Ufficio consolare per le questioni di stato civile</p> 	<p><b>5</b> Puoi rivolgerti all'Ufficio consolare per questioni relative a patenti di guida e codici fiscali</p> 	<p><b>6</b> Sei in regola con gli obblighi di legge ed eviti imposizioni fiscali non dovute</p> 

A cura di Claudia Zanolin

## RITORNO ALLE RADICI: GLI ITALIANI EMIGRANTI ED I LORO DISCENDENTI SOSTENEVANO E SOSTENGONO ANCORA CON DONAZIONI IL SANTUARIO DI CASTELPETROSO

Il Presidente della Regione Molise Francesco Roberti, parlando di turismo al World Tourism Day, ha sottolineato l'importanza di Castelpetroso (Isernia), non solo come santuario e luogo religioso, ma come testimonianza di storia culturale e di emigrazione. "Gran parte delle offerte giunte a Castelpetroso derivano da quelli che hanno lasciato il Molise oltre 100 anni fa - aggiunge - Quei pochi che lasciando il Molise per l'Australia, Canada e America Latina sapevano anche che non sarebbero tornati donarono quel poco che avevano alla Chiesa. Quindi Castelpetroso è anche un



Francesco Roberti,  
Presidente Regione Molise

monumento alla storia di emigrazione del Molise. Da lì si riparte per rientrare in Molise, per tornare alle proprie radici e per far sì che anche questo diventi turismo culturale e religioso".

"Nel Molise c'è la completezza, siamo noi che dobbiamo portare tutto questo agli occhi di chi non vive nel Molise. E' come una tela che va ristrutturata, va recuperata. E' come un affresco che affiora se tutti noi ci mettiamo impegno e la strategia giusta. E' una regione piccola, ma che si distingue per affettuosità, cuore, altruismo. Il Molise esiste".



## TRE GENERAZIONI ITALO-CANADESI, UNA STORIA INIZIATA A FINE OTTOCENTO DA UN GRADEVOLE INCONTRO DELLA COPPIA STINZIANI.

E' una triste storia di emigrazione che ci racconta Rosalba Matteo (Stinziani) Iniziò suo nonno Pasquale Padulo di Jelsi padre di 5 figli maschi di tenera età furono chiamati tutti in guerra.

Unico a sopravvivere dalla Grande Guerra fu mio padre ma perse la memoria ci racconta Rosalba e fu adottato da una coppia poi gli tornò la memoria dopo tanto tempo e tornò al suo paese, in cui si sposò con mia madre Lucia e fece famiglia al proprio paese originario era Jelsi (CB).

Mentre Joe Stinziani di Casacalenda ci racconta la storia delle sue radici.

Nonno Giuseppe era Falegname e fu il primo a Emigrare a Montreal nel 1898 lavorò dal primo giorno in falegnameria, il destino volle che morì nel 1900.

"Mio padre" Raffaele, racconta, all'età di 16 anni nel 1914 venne a Montreal come Falegname, nelle serate e nei giorni liberi lavorava come volontario per la costruzione della chiesa della Madonna della Difesa.

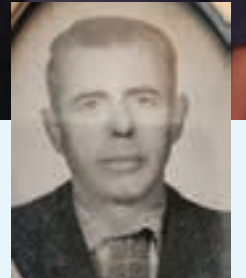
Nel 1924 fece ritorno a Casacalente.

Si sposò lì con mia Madre Rosina Marcogliese, ma il ricordo del Canada era fortissimo e il destino lo riportò in Canada nel 1951 e due anni dopo nel 1954 ha voluto tutta la famiglia. Purtroppo la sfortuna ha voluto che nel mese di Ottobre del 1966 dopo essere andato a Messa, al ritorno a casa ci ha lasciati "mentre camminava sul marciapiede perdendo la vita in un incidente di una auto che perse il controllo stradale".

Giuseppe (Joe per gli amici) ora è Presidente di uno dei Club Age d'Or, dovuto alle sue molteplici attività è tra i più apprezzati di Montréal, il Club d'Age d'Or Marcelin Wilson (Acadie), come apprezzato presidente da ben 25 anni è un piacere ascoltarlo raccontare il suo passato;



Nella foto sopra: 3 Generazioni Stinziani: Nipote Alexander, Raffaele figlio e Giuseppe.



Nella foto a destra: Padre Raffaele Stinziani 1898-1966

*"Sono venuto in Canada all'età di 18 anni, ammogliato con Rosalba Matteo che mi ha dato tre figli: Raffaele, Franco e Rosmary.*

*Raffaele come primo figlio a suo turno anche lui ha un adorabile figlio Alexander e così che abbiamo le tre generazioni, ma ben presto avremo la quarta generazione dal nostro attivissimo nipote Alexander che già seriamente in via matrimoniale con la sua fidanzata Emma Minuk"*

***Alla meravigliosa coppia Rosalba e Joe Stinziani vadano i nostri migliori Auguri per un Buon Natale e Felice Anno nuovo 2024.***

JELSI

CASACALENDA

Sabrina Lallitto,  
Sindaca de Casacalenda  
(© myNews.IT)



Foto: Turismo in Molise

Foto: Campobasso 31



REGIONE PUGLIA

A cura di Claudia Zanolin

## UNIVERSITÀ DI BARI COLLABORA CON LA NASA PER IL MARS EXPLORATION PROGRAM

L'Università di Bari ha avviato una collaborazione di ricerca con la Nasa nell'ambito del Mars exploration program. Lo comunica l'Ateneo pugliese attraverso una nota. "L'agenzia spaziale Nasa - si legge - ha comunicato ufficialmente l'avvio della collaborazione con il professore Filippo Lanubile, direttore del dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

La ricerca affronterà il problema di come classificare, con metodi di intelligenza artificiale, le segnalazioni di difetti nel software creato per preparare le future missioni su Marte. Le attività di ricerca saranno svolte in Uniba dal dottorando Giuseppe Colavito sotto la guida della professoressa Nicole Novielli e del professore Filippo Lanubile, con l'ausilio dei laureandi dei corsi di studio in Informatica.

Due centri NASA, il Goddard Space Flight Center nel Maryland e il Jet Propulsion Lab in California, offriranno un ambiente di test delle soluzioni proposte".

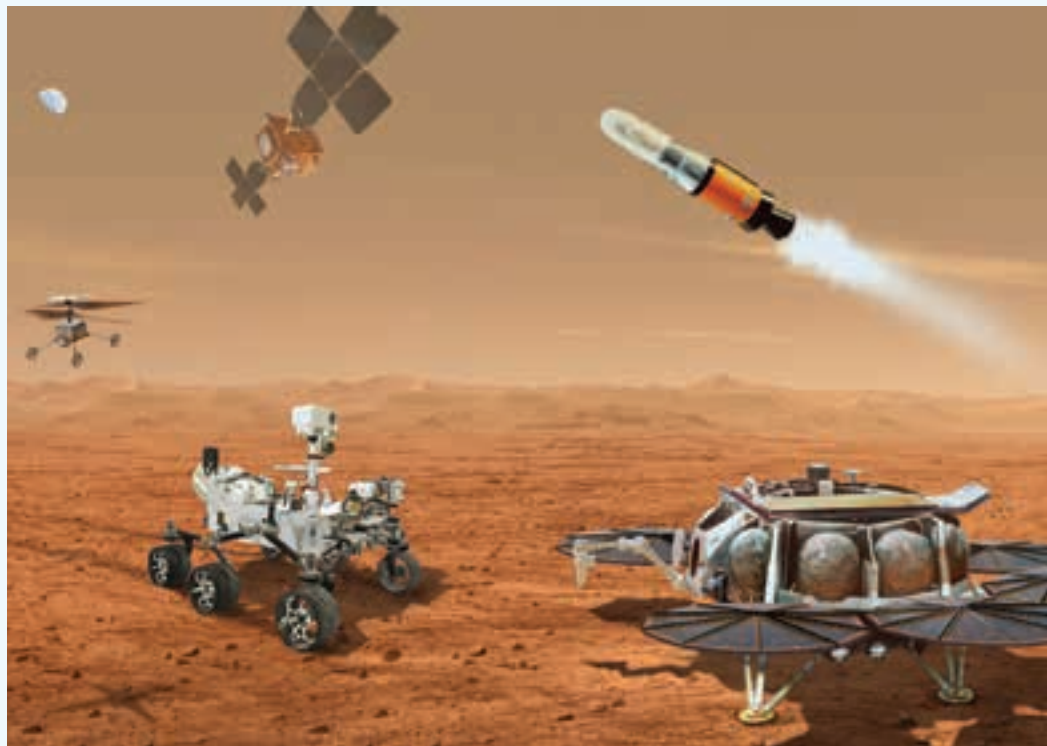


Foto: NASA



Foto: Anna Fedorova - Dreamstime



A cura di Claudia Zanolin

## “MARE A SINISTRA” DI MICHELE EMILIANO PER ATTRARRE LAVORATORI QUALIFICATI IN PUGLIA

Si chiama "Mare a sinistra" la strategia presentata dalla regione Puglia a Bruxelles per attrarre studenti, nomadi digitali, startupper, pugliesi di ritorno, nuovi investitori, top scientist e artisti. L'iniziativa è stata lanciata con una consultazione pubblica finalizzata a raccogliere idee sulle modalità più efficaci per convincere i talenti e i lavoratori altamente qualificati a scegliere la Puglia per la loro carriera professionale.

"Il nome dell'iniziativa si ispira all'esperienza dei pugliesi emigrati al Nord che decidono di rientrare nella loro regione di origine e che durante il loro viaggio di ritorno trovano il mare guardando a sinistra", ha detto il presidente di regione Michele Emiliano, intervenuto a Bruxelles per la presentazione del progetto.

La strategia mira a favorire gli accordi tra la regione e gruppi di privati, enti pubblici, ambasciate e fondazioni per "convincere quante più persone possibile a fissare la residenza in Puglia", ha aggiunto Emiliano. L'iniziativa è rivolta più in generale a



Foto: ANSA

chiunque abbia l'obiettivo di avviare un'attività economica, "un'idea che intende dare un modello di successo sulla gestione dei flussi migratori".

"Il piano dell'attuale governo di fronteggiare chiunque arrivi in Italia dal mare come se si fosse alle

prese con un'invasione di persone inutili e pericolose è totalmente sbagliata", ha aggiunto il presidente. L'amministrazione regionale punta a una pianificazione complementare a quella delle politiche messe in campo da Roma.

### LA PUBBLICITÀ FA OGNI GIORNO UN PICCOLO MIRACOLO

DAGLI USA & CANADA  
CHIAMATECI

**1-514-781-2424**

Idee, mezzi, servizi per la pubblicità

Arturo Tridico  
lavoce1@gmail.com

**La Voce**

Canada - USA



A cura di Claudia Zanolin

REGIONE SICILIA

## INAUGURATA L'ALTALENA PIÙ ALTA D'EUROPA: DONDOLA IN ITALIA

Come riportato dal sito *siviaggia.it*, è stata inaugurata a fine ottobre, a soli 100 chilometri da Palermo, l'altalena più alta d'Italia.

Situata a San Mauro Castelverde, è un'attrazione davvero imperdibile per tutti gli amanti delle attività adrenaliniche. Si trova in una cittadina posizionata su un monte verdeggiante a un'altezza di 1050 metri e circondata da scenari mozzafiato. Le Madonie a ovest, le Nebrodi a est e a nord, invece, il Mar Tirreno che si perde all'orizzonte: San Mauro Castelverde offre scorci che incantano e stupiscono. L'altalena, che misura 16 metri



d'altezza, è situata proprio a ridosso di una ripida e profonda vallata per restituire, a chi si siederà qui, la sensazione di volare su un panorama incredibile. Da questa posizione, infatti, è possibile

ammirare le montagne delle Madonie e delle Nebrodi, e scorgere il mare in lontananza che si fonde e si confonde con la linea dell'orizzonte. Nei giorni di sole, inoltre, è anche possibile scorgere il profilo delle Isole Eolie e di Ustica.

A cura di Giovanna De Gennaro

### CURIOSITÀ

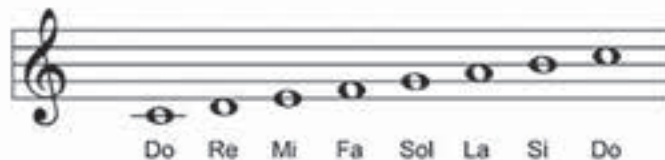
## COSA È IL CODICE MORSE?

Conosciuto anche come alfabeto Morse, fu inventato da Samuel Morse nel 1835. Si tratta di un sistema telegrafico per trasmettere messaggi in codice ad intermittenza. Inizialmente i messaggi erano composti da combinazioni di punti, lettere e linee, ognuna corrispondente a un numero, i numeri corrispondevano alle parole scritte in un apposito libretto. Questo sistema divenne ulteriormente sviluppato dal socio di Morse, Alfred Vail, che mise a punto il codice inviando ogni lettera singolarmente usando una combinazione di punti, linee e pause. Per molto tempo il codice Morse fu il metodo di comunicazione marittima internazionale. Il codice può essere trasmesso in vari modi: impulso elettrico via cavo, segnale visivo, audio, segnale radio.



## CHI HA INVENTATO LA SCALA MUSICALE?

Gli antichi Greci avevano una scala di note musicali a sette suoni con intervalli di  $\frac{1}{4}$  di tono. In epoca barocca il perfezionamento della scala vide l'alterazione di alcuni intervalli di quinta e di quarta nell'accordatura degli strumenti musicali, questa è conosciuta come la scala temperata. Verso la fine del diciannovesimo secolo i compositori adottarono la scala maggiore, composta da otto suoni lungo un intervallo di ottava, e la scala minore,



in cui il primo e il terzo grado distano tra loro un tono più un semitono



Foto cortesia Association Marcel Duchamp, by SIAE 2023

## GRANDE PERSONALE DEDICATA A MARCEL DUCHAMP AL GUGGENHEIM DI VENEZIA



Ha aperto a metà ottobre e resterà aperta sino al 18 marzo 2024, l'attesa mostra "Marcel Duchamp e la seduzione della copia", a cura di Paul B. Franklin, studioso indipendente residente a Parigi e tra i massimi esperti di Marcel Duchamp (1887-1968).

Si tratta della prima, grande personale che il Museo Guggenheim di Venezia (Palazzo Venier dei Leoni, Dorsoduro 701) dedica a Duchamp, tra gli artisti più influenti e innovativi del Novecento, storico amico nonché consigliere della mecenate americana Peggy Guggenheim.

"Marcel Duchamp e la seduzione della copia" presenta una sessantina di opere realizzate tra il 1911 e il 1968. Sono esposti lavori iconici provenienti dalla Collezione Peggy Guggenheim, quali "Nudo" (schizzo), "Giovane triste in treno" (1911-12) e da altre prestigiose istituzioni museali italiane e statunitensi, tra cui la Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma, il Philadelphia Museum of Art, il Museum of Modern Art di New York, il Solomon R. Guggenheim Museum di New York. Ad affiancare questo prezioso nucleo di opere, una serie di lavori meno noti



al grande pubblico appartenenti al lascito dell'artista nonché a collezioni private. Molte opere esposte, la metà circa, provengono inoltre dall'eminente collezione veneziana di Attilio Codognato, lungimirante collezionista che fin dai primi anni '70 si è interessato alla produzione dell'artista francese. È la prima volta che un così ampio nucleo di opere di Duchamp appartenenti alla collezione Codognato viene esposto in occasione di una mostra pubblica.

*Stefano Bellentani*





# Casa Calabria



TRATTORIA · SALUMERIA · PIANO BAR

*Happy Hour Daily 5-7 pm in the Lounge*

2 FOR 1 DRINKS

SPECIALY PRICED SIGNATURE APPETIZERS

LIVE ENTERTAINMENT WED-SUN

VALET PARKING AVAILABLE



 OCEAN MANOR  
BEACH RESORT

**PLEASE CALL FOR RESERVATIONS 954.982.2191**

LOCATED IN OCEAN MANOR BEACH RESORT  
4040 GALT OCEAN DRIVE, FT LAUDERDALE, FL 33308

 [Facebook.com/CasaCalabriaFTL](https://www.facebook.com/CasaCalabriaFTL)  [@CasaCalabriaFTL](https://www.instagram.com/CasaCalabriaFTL)  [www.CasaCalabriaFTL.com](http://www.CasaCalabriaFTL.com)